

lazioni dello stato di Savoia; di Francesco Molino del 1574, di Catterin Belegno del 1670, e di Marco Foscarini del 1743 (1), trascelte dal Cibrario una appunto per ciascun secolo, onde meglio dimostrare la generale importanza di questi documenti.

Il nuovo omaggio tributato dal Cibrario ai veneti ambasciatori contribuì ad avvalorare il criterio che, intorno ai medesimi, i lavori sopracitati del Ranke incominciavano a rendere universale fra i dotti; tantochè finalmente l'insigne statista, cui la Francia va debitrice, tra infiniti altri titoli di gloria, della grande collezione dei documenti inediti di storia patria, reggente allora il ministero della pubblica istruzione, nel 1836, commise a Niccolò Tommaseo, onore delle italiane lettere, allora dimorante in Parigi, di raccogliere dagli archivi e biblioteche dello stato, e render pubbliche per le stampe le Relazioni Venete relative agli affari di Francia nel secolo XVI; impresa degnamente fornita in due volumi che fanno parte della sopracitata collezione (2). Al testo italiano il Tommaseo aggiunse una elegante traduzione francese, e note e schiarimenti così storici che filologici. L'edizione si arrestò ai due volumi suddetti, i quali, oltre alcune altre scritture, che non appartengono alla categoria delle vere e proprie Relazioni, contiene dieci di queste, che son le seguenti: di Marino Giustiniano, 1535; di Francesco Giustiniano, 1538; di Niccolò Tiepolo, 1538 (che è la Re-

alla nostra intrapresa, procurandoci copia di talune Relazioni, delle quali non ci fu dato ritrovar traccia fuori dell'Archivio di stato di Torino, che è uno dei più ricchi di questi documenti. Il Baschet, a p. 70 della citata sua opera *La Diplomatie Vénitienne*, tesse del Cibrario un elogio, al quale faranno eco quanti sono in Italia cultori dei buoni studj ed amici della virtù.

(1) Di questa aveva già dato una traduzione tedesca Federico Hurter a San Gallo nel 1817.

(2) *Relations des Ambassadeurs Vénitiens sur les affaires de Franco au XVI siècle, recueillies et traduites par M. N. Tommaseo. Paris, imprimerie royale, 1838. T. 2 in 4.º*